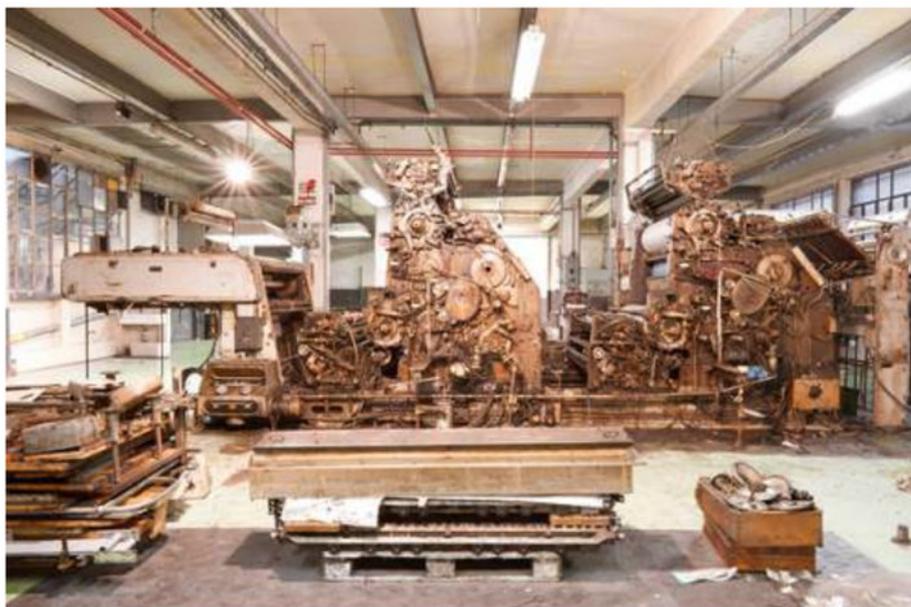


Milano, ma in fotografia. Assab One festeggia stasera la conclusione del viaggio della sua macchina da stampa in India

SPEEDNEWS

di redazione



Roland Ultra da Assab One, foto Giovanni Hänninen

Vi ricordate il viaggio di Roland Ultra, la grande macchina da stampa che accompagnava le mostre di Assab One a Milano, partita per raggiungere l'India, dove ha ripreso a funzionare, lo scorso febbraio 2012? Ecco, oggi alle 19, si aprirà proprio da Assab One il risultato del "viaggio di Roland", come è stata intitolata la mostra a cura di Elena Quartesani che vedrà in scena il reportage di Giovanni Hänninen, che ha seguito l'itinerario della "stampante" nelle sue varie fasi, dallo smontaggio a Milano, al viaggio in nave nelle dozzine di casse, stipate al porto di Genova, fino al nuovo avviamento nella fabbrica Starpackers, un'azienda di scatole in cartone che si trova nella città di Manmad, distretto di Nashik, nel Maharashtra. Stasera Roland, che era arrivata a Milano nel 1969 e aveva stampato per più di 30 anni libri d'arte, illustrati, enciclopedie e testi scolastici per grandi editori internazionali. Poi il declino, la crisi della carta stampata, lo spegnimento. Un ritorno, l'ultimo, nello spazio che l'ha ospitata, con l'omaggio di tre artisti: Nathalie du Pasquier, Luca Pancrazzi, Steve Piccolo, che hanno realizzato tre installazioni dedicate proprio al colosso: Du Pasquier *I giorni della merla*, diario dei giorni dello smontaggio nel gennaio 2012; Luca Pancrazzi con le edizioni di stampe offset *Polvere contemporanea 2012 - assenza di Roland*, stampate su cartoncino indiano da Roland Ultra a Manmad il 31 dicembre 2012, mentre Steve Piccolo sarà in scena con l'installazione sonora *Hermitage*. E alle 20, per suggellare la collaborazione tra i due Paesi, uno spuntino indiano sarà offerto a tutti i partecipanti. Bentornata Roland.